è ricco di fascino. Conserva la pianta urbanistica originale con caratteristiche viuzze interne, archi di accesso e mura di cinta castellane con torrioni attualmente privi solo delle merlature. Nella parte più elevata la rocca, di cui rimangono resti abbastanza leggibili, sotto la quale si apre la suggestiva piazzetta "Padella". Qui si affacciano il severo Palazzo della Rovere, sede del Museo Archeologico del Territorio di Suasa e del teatro comunale Mario Tiberini, il cinquecentesco Palazzo Amatori e quello dei principi romani Ruspoli. A due passi l'Abbazia Benedettina, fra i più bei monumenti romanico-gotici esistenti nell'intera regione Marche.

the sea. The old town is full of charm. The quaint old town still preserves the original urban plan with narrow streets, internal arches and an access walled castle provided with towers which currently lack only the battlements. In the higher part of the city stands the fortress, whose remains are still quite visible, and below it there is an enchanting little square called "Padella". The austere Palazzo della Rovere, the Archaeological Museum of the Territory of Suasa and the City Theatre "Mario Tiberini", the 16th century Palazzo Amatori and that of the Roman princes Ruspoli look out onto this square. A short walk leads to the Benedictine Abbey, one of the most beautiful Romanesque-Gothic monuments existing in the entire Marche region, considered to be one of the brightest jewels of the area.

Prodotti TIPICI

Il castagnolo dolce tipico fatto con pasta all'uovo, lessata e poi cotto al forno o fritto, in diverse varianti, fra cui quella al farro (che ha ricevuto la Denominazione Comunale d'Origine), si serve imbevuto di rosolio e zucchero. Il farro riveste un carattere fondamentale fra le tipicità laurentine, con due aziende locali pienamente impegnate nella produzione di prodotti finiti e pasta al farro. La Cipolla di Suasa è un prodotto tipico coltivato esclusivamente nell'areale di San Lorenzo in Campo e Castelleone di Suasa. Presenta un bulbo dalle tuniche rosacee ed ha un sapore dolce. Nel territorio comunale di San Lorenzo in Campo vi è di tipica anche la produzione di miele, prodotto da aziende locali, che hanno ricevuto riconoscimenti a livello nazionale per la qualità finale del prodotto.

The castagnolo, which is a typical sweet made with egg noodles, boiled and then baked or fried (it exists in different variants, including that made of spelt, which received the "Municipal designation of origin") is served soaked in liqueur and sugar. Farro plays a fundamental function among the typical Laurentine food industry, with two local companies fully engaged in the production of finished products and pasta made of spelt. The Suasa onion is a typical product grown exclusively within the area of San Lorenzo in Campo and Castelleone of Suasa. It has a bulb with pinkish tunics and a sweet taste. Another typical product of San Lorenzo in Campo is honey, produced by local companies which have received national awards for the final quality of their products.

Numeri utili

Comune di San Lorenzo in Campo
Piazza Umberto I, 17 61047 San Lorenzo in Campo (PU)
tel 0721/774211 - fax 0721/776687
www.comune.sanlorenzoincampo.pu.it
comune.san-lorenzo@provincia.ps.it

Ufficio Turismo comunale
ufficioturismo@comune.sanlorenzoincampo.pu.it

Pro Loco San Lorenzo in Campo e **punto IAT**
via San Demetrio, 4 - 61047 San Lorenzo in Campo (PU)
Tel. e Fax 0721 776479
info@proloco-sanlorenzo.it

Giorni e orari apertura Punto I.A.T.
Martedì e **giovedì** dalle ore **9.00** alle ore **12.00**

Orari visite musei, abbazia benedettina e percorsi guidati centro storico: visitare sito internet comunale o contattare Pro Loco/Punto I.A.T.
Scheduling of museums, Benedictine abbey visits and Old Town guided tours: check the official municipal website or contact Pro Loco / IAT Point.

Dove siamo

Comune di San Lorenzo in Campo
Assessorato alla Cultura e Turismo
www.comune.sanlorenzoincampo.pu.it

SAN LORENZO IN CAMPO PAESE DELLA MUSICA

seguici anche su

APPENNINO UMBRO MARCHIGIANO SISTEMA TURISTICO 35.0W

Touring Club Italiano Bandiera Verde

nerodesk pensare e vedere

Immersi nel paesaggio più tipico delle Marche fra cultura, archeologia, musica ed arte.

San Lorenzo in Campo

ITA ENG

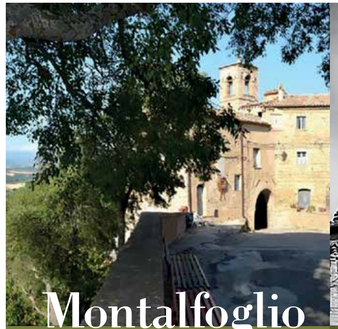
SAN LORENZO IN CAMPO PAESE DELLA MUSICA

COMUNE DI SAN LORENZO IN CAMPO

La Storia

San Lorenzo in Campo si trova tra le colorate colline della valle del Cesano, vicino alla ricca zona archeologica di Suasa. È quello laurentino un territorio ricco di storia, arte e cultura. La nascita del centro abitato va ricondotta alla vicina città romana di Suasa, e in particolare alle fasi legate al suo abbandono. Fu il monastero benedettino di San Lorenzo, almeno attorno al IX secolo, a esercitare una funzione di riorganizzazione della vallata. Il primo nome dell'abbazia sembra essere stato San Lorenzo in Silvis (nei boschi). Il possesso del castello passò in mano ai Della Rovere, che successivamente fecero costruire il palazzo ora sede del Museo e del teatro. Il palazzo fu anche sede Comunale, ospitò le scuole e il carcere. Verso la fine del '600, San Lorenzo tornò sotto il dominio della Santa Sede. Il comune si estende in un territorio di 28,69 km², comprese due frazioni: Montalfoglio e San Vito sul Cesano, borghi stupendi dai quali è possibile ammirare un panorama suggestivo che spazia dai monti al mare. Il centro storico

San Lorenzo in Campo is located among the colorful hills of the Cesano valley, close to the famous archaeological site of Suasa. The area features an outstanding richness in history, art and culture. The birth of the town can be traced back to near Roman city of Suasa, and in particular to the steps related to its abandonment. It was the Benedictine monastery of San Lorenzo, at around the ninth century, to reorganize the valley. The original first name of the Abbey San Lorenzo seems to have been "in Silvis" (in the woods). The possession of the castle passed into the hands of the Della Rovere, who later ordered the construction of the building which is now home to the Museum and the Theater. The palace was also home to the town hall, hosted the schools and the jail. Towards the end of '600, San Lorenzo returned under the rule of the Holy See. The municipality covers a territory of 28.69 square kilometers, including two fractions: Montalfoglio and San Vito sul Cesano, beautiful villages from which you can admire a breathtaking panorama extending from the mountains to



Montalfoglio

Un borgo incantato. Montalfoglio si trova a 395 metri sul livello del mare, ha conservato intatto il suo aspetto medioevale e tutto il suo fascino. Le antiche mura ben squadrate si allungano sulla sommità di una collinetta. Una bellissima porta fa da ingresso al paese, sopra di essa una torre d'epoca con le strutture per il ponte levatoio; dalla parte interna un orologio. Dalle mura si può ammirare un panorama affascinante, fino al mare Adriatico e alle montagne.

Definitely an enchanting village! Montalfoglio is located 395 meters above sea level, it has preserved its medieval appearance and all its charm. Its ancient well squared walls tower on top of a hill. A beautiful door is the entrance to the village, and above it there is an old tower with facilities for the drawbridge; the internal part features a clock. From the walls you can admire a fascinating landscape, which stretches from the Adriatic Sea to the mountains.

Teatro
MARIO TIBERINI

E' uno dei gioielli più splendenti. Dedicato al celebre tenore locale Mario Tiberini, l'ottocentesco teatro si trova nel piano nobile del Palazzo della Rovere. Ha due ordini di palchi con sovrastante loggione a galleria ed è affrescato con decorazioni in stile liberty.

The nineteenth-century theater – dedicated to the famous tenor Mario local Tiberini- is located on the noble floor of Palazzo della Rovere. It has two rows of boxes covered by a gallery and features Art Nouveau style frescos.

Museo
ARCHEOLOGICO

Il "Museo Archeologico del Territorio di Suasa", allestito all'interno di "Palazzo della Rovere", fa ripercorrere la storia più antica della valle, attraverso la sua evoluzione geologica, i fossili della fauna e della flora che la popolavano nel Pleistocene, le testimonianze della frequentazione umana nell'età della pietra e dei metalli, nell'età romana, sino alle soglie del medioevo.

The Archaeological Museum of the Territory of Suasa, housed in "Palazzo della Rovere," allows to recall the oldest times of the valley, by looking at its geological evolution and the fauna and flora fossils that populated it in Pleistocene, the testimonies of the human presence in the stone and metal age, in the Roman age, until the threshold of the Middle Ages.

Museo DELLE
TERRE MARCHIGIANE

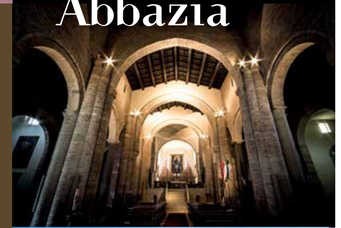
Il Museo delle Terre Marchigiane è sede della Collezione Straccini. Testimonianza fedele della civiltà rurale e della cultura artistica della nostra regione. Questo spazio è stato concepito da un lato come prezioso tentativo di mantenere vivo il ricordo di vecchi mestieri, di usanze e abitudini pressoché scomparse, dall'altro come luogo d'incontro, studio, approfondimento e didattico.

The Museum of Lands Marche (Museo delle Terre Marchigiane) is home to the Straccini's Collection. It is the faithful witness of the rural culture and the artistic culture of our region. One of the reasons which led to the construction of this space is the valuable attempt to keep the memory of old crafts, customs and almost disappeared habits alive. It's also a place of meeting, study and teaching.

Fu costruita prima dell'anno Mille dai monaci, elevata a basilica nel 1943 da S.S. Pio XII e fra i monumenti romanico-gotici più belli esistenti nelle Marche. E' una maestosa costruzione romanico-gotica a tre navate. Ha delle arcate a tutto sesto in muratura, sorrette da colonne di granito grigio provenienti dall'Egitto. Di notevole importanza l'Altare Maggiore e tra le opere pittoriche, di grande rilievo è la tela del Ramazzani di Arcevia (1535) raffigurante la "Madonna e Santi"

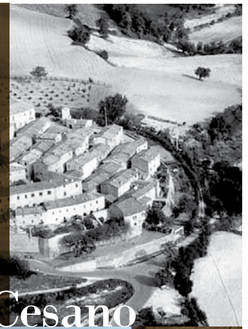
Erected before 1000 A.D. year by the monks, elevated to basilica in 1943 by S.S. Pius XII is one of the most beautiful monuments of Romanesque-Gothic style existing in Marche. It is a majestic Romanesque-Gothic building with three naves. He has round arches made out of bricks, supported by columns gray granite from Egypt. The high altar is of particular interest, while among the paintings stands out the canvas of Ramazzani of Arcevia (1535) depicting the "Madonna and Saints".

Abbazia



Suggestivo terrazzo panoramico sulla valle del Cesano, all'altezza di 353 metri sul livello del mare. Paesino caratterizzato dalle strette viuzze disposte a spina di pesce. Da visitare la chiesa di S. Apollinare, oggi S. Francesco, con cinque altari in pietra e una splendida Apparizione di Cristo a San Francesco. Inoltre da non perdere la Pieve Vecchia, antichissima chiesa che risale al 1000, dichiarata monumento nazionale.

Being a charming terrace on the valley of Cesano, at the height of 353 meters above sea level, it is characterized by narrow streets laid out in a herringbone pattern. The church of St. Apollinaris, now St. Francis, which has five stone altars and a beautiful Apparition of Christ to Saint Francis is to be visited. And you should not miss the Old Parish, an ancient church dating back to 1000, declared a national monument.



San Vito sul Cesano